

Comprendente i Comuni di:

Allai-Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras-Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas
Arborea-Riola Sardo-Samugheo-S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore Siamanna-
Siapiccia-Simaxis-Solarussa-Tramatza-Villanova Truschedu-
Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu
Provincia di Oristano – Azienda ATS ASL Oristano

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Emergenza Sociale

Premessa

La L. 328/2000 prevede che ogni Ambito territoriale garantisca le prestazioni del servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza sociale sia personali che familiari, che devono essere affrontate in tempi rapidi e in maniera flessibile, in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali. L'art. 22 della stessa Legge colloca il Pronto Intervento Sociale tra le tipologie dei servizi e delle prestazioni inserite nei livelli essenziali delle prestazioni sociali, rivolte a tutte le aree di intervento. Il Pronto Intervento Sociale (art. 85 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.) svolge funzioni di coinvolgimento di risorse umane e strutturali sia del pubblico che del privato sociale per la costruzione di una rete capace di rispondere tempestivamente ai bisogni delle persone in difficoltà, anche con soluzioni temporanee, in attesa della presa in carico da parte dei Servizi Sociali competenti e dell'elaborazione di un progetto articolato.

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di Emergenza Sociale è previsto nella Programmazione Plus distretto di Oristano 2020 - È preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali ed è organizzato in un'ottica di:

1. accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base;
2. immediato intervento sul posto della segnalazione;
3. repentino accordo con le risorse del territorio;
4. eventuale accompagnamento presso le strutture di accoglienza.

L'Aggiudicatario dovrà svolgere il Servizio di Pronto Intervento Sociale in tutti i Comuni dell'Ambito Plus di Oristano con organizzazione di propri mezzi e con proprio personale.

La gestione del servizio avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza secondo anche le misure COVID-19 e nel rispetto delle condizioni di comfort.

ART. 2 DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Importo a base di gara: € 60.000,00 +IVA.

L'affidamento del servizio avrà la durata di 2 (due) anni prorogabile di ulteriori 12 mesi e, comunque, nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto, con decorrenza dalla data di avvio del Servizio in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto.

L'importo a corpo del servizio oggetto di affidamento è stimato in € 60.000,00 + IVA, così ripartito:

- € 46.500,00 per le attività di coordinamento, reperibilità degli operatori sociali per il servizio di base e per il servizio effettivamente reso;
- € 12.000,00 per il rimborso spese, telefoniche, viaggio e alloggio;
- € 1.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5 ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923 o ss.mm.ii.

ART. 3 DESTINATARI

Il Servizio per le Emergenze Sociali (SPES) è rivolto alle persone di diversa età (minori – adulti – anziani) residenti o domiciliate o aventi stabile dimora nel territorio dell'Ambito PLUS del Distretto di Oristano, con limitata autonomia e in condizioni d'improvvisa ed impreveduta necessità assistenziale e si estende, altresì, alle persone ivi occasionalmente o temporaneamente presenti allorché si trovino in condizioni di difficoltà tali da non consentire l'intervento da parte dei servizi della Regione o dello Stato di appartenenza.

Nello specifico, il Servizio è destinato a:

1. minori, italiani e stranieri, anche non accompagnati, che versano in stato di abbandono e/o sono vittime di maltrattamento, violenza e sfruttamento;
2. donne, con o senza figli, che subiscono violenza o maltrattamenti e necessitano di allontanamento dall'ambiente familiare;
3. persone adulte vittime di sfruttamento e/o tratta, obbligate o indotte in economie illegali;
4. persone adulte e/o anziane con problemi di grave disagio sociale e/o senza fissa dimora che versano in condizioni di povertà estrema.

ART. 4 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio si propone di intervenire attuando il **contenimento e la gestione delle situazioni di emergenza sociale** quando non sono operativi i servizi sociali del territorio (dalle ore 14:00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle ore 20:00 il sabato, la domenica e festivi). Il Servizio è finalizzato ad un **primo intervento di assistenza** in grado di dare **risposta ai bisogni immediati** e non rinviabile, aperto ad una successiva progettualità e presa in carico dell'utente da parte dei servizi competenti (sociali comunali e socio/sanitari territoriali).

Per definire l'ambito di intervento si deve partire dal **concetto di emergenza sociale** sul quale si basa il servizio stesso e che si può identificare nella "situazione di vita che comporta un bisogno improcrastinabile collegato alla soddisfazione di diritti primari, di sussistenza e relazione, in situazioni di privazione o allontanamento dal nucleo per i minori, adulti o anziani, donne, immigrati, persone che intendono uscire dalla prostituzione coatta, etc...", in quelle situazioni che, per eventi traumatici o calamitosi, richiedono un primo soccorso".

Il Servizio di Emergenza Sociale, quindi, garantisce il soddisfacimento dei bisogni non rinviabili di sussistenza e relazione, in situazioni imprevedibili di abbandono, di privazione o allontanamento dal nucleo familiare, per tutte le persone presenti sul territorio del Plus Distretto di Oristano.

Nucleo centrale dell'intervento è la valutazione del bisogno da parte dell'operatore sociale il quale, una volta accertata l'appropriatezza della chiamata, tempestivamente individua e attiva una prima risposta al bisogno, avendo come priorità la tutela del soggetto più debole coinvolto nella situazione.

I principali obiettivi del servizio sono:

- intervenire tempestivamente a tutela di soggetti in situazione di emergenza sociale;
- attuare azioni di contenimento del rischio;
- individuare risposte di primo intervento;
- comunicare ai Servizi competenti i contenuti dell'intervento per la successiva presa in carico.

ART. 5 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, attraverso l'organizzazione di "una equipe di operatori sociali" e l'attivazione di un "utenza telefonica dedicata" accessibile dalle sole Forze dell'ordine e dagli operatori Sociali e Sanitari del Distretto, le seguenti attività:

1. ascolto telefonico della segnalazione e/o richiesta d'aiuto e acquisizione degli elementi informativi utili a valutare la situazione d'emergenza per la sua eventuale presa in carico, laddove non sia operativo il Servizio sociale Comunale del Distretto presso il quale si verifica la situazione di emergenza;
2. intervento immediato sul posto (quando necessario), valutazione dei bisogni emergenti ed attivazione della soluzione e/o di pronta accoglienza più adeguata con, nel secondo caso, conseguente collocamento tempestivo della/e persona/e nella struttura residenziale reperita;
3. invio della comunicazione, di quanto attuato in emergenza, ai servizi sociali comunali entro 48 ore dall'inizio dell'intervento, al fine di attivarne la presa in carico della situazione;
4. utilizzo, per gli interventi di prima accoglienza delle strutture rese disponibili nell'Ambito PLUS del Distretto di Oristano.

ART. 6 ORARIO DEL SERVIZIO

Il Servizio per le emergenze sociali dovrà essere garantito negli orari di chiusura degli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni dell’Ambito PLUS del Distretto di Oristano nei giorni e nelle fasce orarie sotto indicate:

A) QUADRO ORARIO E GIORNALIERO DI COPERTURA DEL SERVIZIO

GIORNO	ORARI
Lunedì	ore 14:00/20:00
Martedì	ore 14:00/20:00
Mercoledì	ore 14:00/20:00
Giovedì	ore 14:00/20:00
Venerdì	ore 14:00/20:00
Sabato	ore 08:00/20:00
Domenica	ore 08:00/20:00
FESTIVI	ore 8:00/20:00

ART 7 MODALITÀ D’ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio per le Emergenze Sociali viene attivato, rigorosamente, entro le fasce orarie indicate nell’art. 6, attraverso la segnalazione al numero telefonico dedicato proveniente esclusivamente dagli operatori del pronto intervento quali Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Servizi sanitari (118) e Polizia Locale.

ART. 8 REQUISITI DEL PERSONALE

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è assicurato nell’ambito del servizio sociale professionale.

Le figura professionali richieste sono le seguenti:

- a) **N. 1 Coordinatore** in possesso di laurea in Scienze del Servizio sociale oppure laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollenti ed esperienza almeno triennale nel coordinamento di servizi uguali a quello oggetto del presente avviso;
- b) **Operatori Sociali** in possesso di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale o diploma universitario vecchio ordinamento ed iscrizione all’Ordine degli Assistenti sociali ed esperienza almeno triennale di esperienza in servizi analoghi.

Le figure interessate dal caso effettueranno una prima valutazione professionale al fine di fornire assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto di aiuto urgente che dovrà essere opportunamente tracciato.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario del Servizio affidatario non instaurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con L'Ente.

L'Aggiudicatario del Servizio si impegna:

- ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, ovvero sulla base dei minimi salariali determinati periodicamente in apposite tabelle del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale e definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori o collaboratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il Codice di disciplina del pubblico impiego e del Codice di comportamento del Comune di Oristano.

L'Aggiudicatario del Servizio affidatario si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze.

ART. 9 NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore del servizio. Sono riconosciute all'Ufficio di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso del Servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante. Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi. Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ART. 10 SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura aperta tramite sistema di e-procurement SARDEGNACAT, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di

aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute negli articoli 11 e 12 del presente capitolato. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti iscritti ed attivi nel sistema Sardegna-Cat alla Categoria: Servizi Sociali. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ART. 11 REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

1 - Requisiti di ordine generale

1. Sono ammessi a presentare le offerte gli operatori economici di cui all'art. 45, commi 1 e 2 D.lgs. n 50/2016, secondo le modalità e le disposizioni stabilite dagli artt. 47 e 48.
2. I requisiti di partecipazione, da possedere a pena di esclusione, sono i seguenti:
 - a) iscrizione nel Registro delle Imprese (o equipollente per soggetti con sede all'estero) per un'attività uguale o analoga con quella da appaltare;
 - b) (per le cooperative) iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004;
 - c) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 D.lgs. n 50/2016, con particolare riferimento ai commi da 1 a 5;

2 - Requisiti di capacità economico/finanziaria

1. Volume d'affari: Il possesso di un volume d'affari generico complessivo (al netto dell'IVA) di almeno 140.000,00 euro, riferito al triennio 2018/2019/2020.
2. In caso di raggruppamento di più soggetti il requisito deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti che nel progetto realizzeranno le attività professionali.
3. L'ente capofila deve possedere i requisiti prescritti nella misura minima del 40% e dev'essere comunque il soggetto che dispone della quota percentuale più elevata.
4. Al possesso della quota minima del 40% dei requisiti economici e tecnici potranno derogare i consorzi stabili, qualora dichiarino di avvalersi di requisiti posseduti dalle consorziate.

3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

1. Aver effettuato, con buon esito e senza comminazione di penali, nell'ultimo triennio (2018/2019/2020), servizi di emergenza sociale a favore di pubbliche amministrazioni per un importo pari o superiore a €. 70.000,00 (al netto dell'IVA);
2. In caso di raggruppamento di più soggetti il requisito deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti che nel progetto realizzeranno le attività professionali.
3. L'ente capofila deve possedere i requisiti prescritti nella misura minima del 40% e dev'essere comunque il soggetto che dispone della quota percentuale più elevata.
4. Al possesso della quota minima del 40% dei requisiti economici e tecnici potranno derogare i consorzi stabili, qualora dichiarino di avvalersi di requisiti posseduti dalle consorziate.

4 - Avalimento

1. È ammesso l'avvalimento - secondo le modalità previste dall'art. 89 D.lgs. n 50/2016 –

ART. 12 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n°50/2016 con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n°50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

- punti 80 su 100 per l'offerta tecnica, ossia per la qualità del progetto gestionale;
- punti 20 su 100 per il corrispettivo economico offerto.

Per la valutazione dell'offerta tecnica si prenderanno in considerazione i seguenti parametri:

Parametro Punteggio massimo: punti 80

1 – Struttura organizzativa: punteggio massimo attribuibile 25/100

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi:

- numero operatori e organizzazione complessiva;

2 - Modalità di gestione - Metodologia: punteggio massimo attribuibile 30/100

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi:

– Modalità di gestione del servizio e la metodologia adottata

3 – Coordinamento del servizio: punteggio massimo attribuibile 20/100

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi:

– modalità di attuazione del coordinamento, funzioni, curriculum dell'operatore

4 – Servizi innovativi: punteggio massimo attribuibile 5/100

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi:

Strategie organizzative che prevedono attività e interventi aggiuntivi nonché strumenti di qualificazione dell'organizzazione del lavoro.

Il punteggio potrà essere riconosciuto anche cogliendo proposte eccezionali e/o particolarmente significative di un elemento o un evento nell'elaborato proposto.

Le elaborazioni tecnico-organizzative proposte per il servizio da erogarsi sono da ritenersi vincolanti ed impegnative per la Ditta aggiudicataria.

Saranno ammesse alla fase successiva, apertura delle offerte economiche, solamente le ditte che avranno conseguito un punteggio per la "qualità" **non inferiore a 60 punti**

La descrizione del Progetto sopra declinato dovrà essere esposta, pena l'esclusione dalla gara, in massimo n. 10 pagine A4 (5 fogli se fronte-retro) con carattere calibri "corpo 12" interlinea 1,5.

Valutazione proposta tecnica

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi dell'offerta tecnica avverrà applicando la seguente formula:

$$\text{Punti} = P_{\max} * M_c$$

dove:

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile all'elemento di valutazione considerato;

M_c = media coefficienti (variabili da 0 a 1) attribuiti dai commissari ai singoli elementi di valutazione, mediante autonomo giudizio discrezionale, motivato, facendo riferimento alla seguente scala tassonomica:

<i>Giudizio</i>	<i>Coefficiente attribuibile</i>
<i>Inaccettabile</i>	<i>0</i>

<i>Insufficiente</i>	<i>da 0,01 a 0,20</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>da 0,21 a 0,40</i>
<i>Soddisfacente</i>	<i>da 0,41 a 0,60</i>
<i>Buono</i>	<i>da 0,61 a 0,80</i>
<i>Ottimo</i>	<i>da 0,81 a 1,00</i>

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi assegnati alle diverse voci di valutazione qualitativa.

Infine, per garantire il mantenimento del rapporto qualità/prezzo previsti (80/20), si procederà ad effettuare la c.d. riparametrazione dei punteggi di valutazione tecnica. Con l'effetto che, nella circostanza che nessun concorrente abbia raggiunto il punteggio massimo previsto (80), alla migliore offerta tecnica saranno attribuiti 80 punti e alle altre dei punteggi proporzionali (mediante proporzione lineare).

Completata l'attribuzione del punteggio alla proposta tecnica, saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le sole offerte che nella valutazione tecnica avranno riportato un punteggio complessivo (non parametrato) non inferiore a punti 60.

Ai fini dei calcoli i valori non interi saranno considerati fino alla terza cifra decimale, approssimata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Valutazione proposta economica

Le offerte economiche dovranno indicare la percentuale di ribasso proposta.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche avverrà applicando la seguente formula, prevista dalle linee guida n. 2 del Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 approvate con delibera dell'ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016:

$$X = \frac{P_i * C}{P_o}$$

Ove:

X = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

P_i = prezzo più basso

C = punteggio massimo (20 punti)

P_o = prezzo offerto

Ai fini dei calcoli per l'attribuzione dei punteggi i valori non interi saranno approssimati fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il punteggio complessivo finale, assegnato a ciascun concorrente, sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione tecnica (valore parametrato) con quello della valutazione economica.

In caso di parità di punteggio complessivo finale, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta tecnica avrà conseguito il punteggio maggiore, nel caso di ulteriore parità l'aggiudicazione sarà disposta tramite sorteggio.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei singoli elementi dell'offerta considerata. Il Committente si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici offerti.

Il Committente si riserva in ogni caso la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva.

ART. 13 - COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica sarà nominata successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte e procederà alla valutazione degli elementi tecnici ed all'attribuzione dei relativi punteggi con il criterio stabilito dall'art. 12, del presente Capitolato Sarà composta dal presidente della commissione e da due esperti scelti fra i dipendenti del Committente e/o dei Comuni dell'Ambito PLUS, più un segretario, individuato sempre fra i dipendenti del Committente.

ART. 14 RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

Il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, tenendo fin da ora sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà, altresì, segnalare immediatamente alla stazione appaltante tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;

Le prestazioni da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con la stazione appaltante, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di affidamento della gestione del servizio;

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi. L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

L'Affidatario è altresì obbligato a presentare entro la sottoscrizione del contratto la Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi e cose, con massimale non inferiore a €. 3.000.000,00 la cui durata dovrà corrispondere alla durata contrattuale.

ART. 15 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti, degli operatori utilizzati e di qualsivoglia altra documentazione a supporto del monitoraggio/verifica del servizio di che trattasi. I pagamenti saranno effettuati sulla base del servizio effettivamente reso e fatturato. I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro.

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente del Settore Servizio alla persona e cittadinanza Servizio Plus, entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel periodo di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante darà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ART. 16 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo, con la sola eccezione dell'I.V.A.

Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e ss.mm. e ii.

ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva

esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ART. 19 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato con comprovata esperienza specifica di almeno tre anni nel settore oggetto del presente appalto. Il Responsabile/Coordinatore del Servizio sarà tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso; egli farà da tramite tra la ditta aggiudicataria e la stazione appaltante;
- b) fornire alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, corredato da anagrafica, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, orario di servizio;
- c) trasmettere all'Ufficio di Piano, trimestralmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari;
- f) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- g) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso della realizzazione del servizio;
- h) informare tempestivamente (in via preliminare telefonicamente e in seguito con comunicazione scritta via e-mail) il Responsabile o incaricato dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di ogni eventuale problema o difficoltà riguardante l'esecuzione del servizio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale ed assicurativa.

ART. 20 RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali degli eventuali utenti messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della *privacy* per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli eventuali utenti.

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di dati personali", così come novellato dall'art. 13 e ss. del Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura negoziata.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

È facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato.

Nel caso che il soggetto aggiudicatario non provveda immediatamente alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo o entro 5 giorni di quello la cui sostituzione viene richiesta, sarà immediatamente applicata una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione, oltre ovviamente al mancato pagamento per il servizio non svolto. Quando l'inadempienza dovesse ripetersi, per la stessa situazione, a partire dalla seconda volta, la stessa sarà causa di risoluzione del contratto senza formalità alcuna.

L'importo complessivo delle penalità irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'impresa.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito mediante lettera raccomandata/pec alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione.

La stazione appaltante provvederà al recupero della penalità applicata mediante detrazione sui corrispettivi.

L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

Per cumulo di infrazioni, l'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente Appaltante, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, la stazione appaltante potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatta salva l'eventuale ulteriore azione in danno.

In caso di risoluzione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.

Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi di cui al presente capitolato;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio d'ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'impresa è venuta a conoscenza nell'esercizio dei servizi affidati;

- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione della garanzia fidejussoria definitiva;
- perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione della disciplina dei rapporti di lavoro, delle norme del C.C.N.L., delle disposizioni in materia previdenziale e contributiva e delle coperture assicurative stabilite dalla Legge.

ART.22 CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Oristano.

ART 23 NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I concorrenti dovranno dichiarare:

- Di avere preso visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013, nonché del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione della G.C. n. 198 del 0/12/2013, consultabile sul sito istituzionale www.comune.oristano.it – amministrazione trasparente – disposizioni generali) e di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi in essi contenuti da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo costituisce causa di risoluzione/decadenza della concessione;
- Di avere preso visione del piano di prevenzione della corruzione approvato dalla Giunta Comunale di Oristano con Deliberazione n. 20 del 22/02/2016; (si informa che il suddetto piano, il quale i partecipanti alla procedura devono dichiarare di conoscere ed essere edotti sulle conseguenze delle violazioni alle disposizioni contenute, è consultabile sul sito istituzionale www.comune.oristano.it – amministrazione trasparente – disposizioni generali);
- Di impegnarsi a rispettare il patto di integrità approvato dal Comune di Oristano con Deliberazione G.C. n. 86 del 04.05.2016 che, pur non materialmente allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente. La mancata osservanza di quanto espressamente previsto nel citato Patto di Integrità costituisce causa di risoluzione del contratto;

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio alla Persona.